“MaratoniAmo Cassibile”, una passeggiata per l’ambiente e per la pace

Una passeggiata per sensibilizzare alla difesa dell’ambiente e per ricordare il valore della pace nel trentesimo anniversario della caduta del Muro di Berlino. Tutto questo sarà sabato prossimo (9 novembre) “MaratoniAmo Cassibile”, una passeggiata di tre chilometri organizzata dal secondo Istituto comprensivo “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”, con il patrocinio del Comune, e che coinvolgerà gli alunni dei tre ordini (infanzia, elementari e medie), le loro famiglie, il personale scolastico ed è estesa a tutto il territorio. Il raduno dei partecipanti è previsto alle 8,30 nel cortile del plesso della scuola media, in via Nazionale.
Il Comprensivo di Cassibile non è nuovo ad iniziative che guardano al territorio e nel corso degli anni diversi progetti sono stati dedicati alla sua conoscenza e promozione sia dal punto di vista del patrimonio ambientale che da quello storico. Quest’anno è stato aggiunto un elemento in più grazie al contributo della tecnologia. Durante la passeggiata, infatti, in corrispondenza di alcuni punti di interesse e utilizzando gli smartphone, sarà possibile inquadrare un QR code e, quindi, visionare nel proprio device dei video che raccontano la storia o le caratteristiche dei siti. I video, realizzati dagli alunni della secondaria di primo grado, sono in 5 lingue (italiano, inglese, francese, arabo e rumeno) a conferma dell’importante lavoro educativo e di integrazione che la
scuola compie in zona ad alta presenza di stranieri.
Il valore di questo impegno è confermato anche dal numero di associazioni e di attività che hanno deciso di aderire o di sostenere l’iniziativa: Acquanuvena di Avola, Amnesty International di Siracusa, Legambiente Siracusa, Arci e

l’Associazione italo-araba di Siracusa. Tutti di Cassibile sono invece gli sponsor: la filiale della Banca agricola popolare di Ragusa, l’Associazione Fratres, la Misericordia, la Compagnia teatrale “Liolà”, il supermercato “Like” di via Nazionale e di via Madonna.
La passeggiata non è competitiva e ai ragazzi coinvolti sarà consegnato un attestato di partecipazione. “Lo spirito dell’iniziativa – dice la dirigente scolastica, Agata Balsamo – è di offrire uno spazio-tempo in cui scuola e territorio si incontrano per promuovere insieme l’amore verso il bene comune, verso la nostra ‘casa locale’, che è Cassibile, e la nostra ‘casa globale’ che è il Pianeta”.
Dopo il raduno, le partenze saranno scaglionate: alle 9 gli alunni della scuola secondaria, alle 9.10 quelli della scuola primaria, alle 9.20 i bambini dell’infanzia.
Il percorso sarà il seguente: via Fontane Bianche, via delle Magnolie, via della Caserma, via Isabella di Castiglia, via della Madonna, via Francesco Nicotera, piazza Caduti del Conte Rosso, via Giuseppe Giusti, via San Lio, via delle Vigne, via Fontane Bianche. In queste strade, con ordinanza del settore Mobilità e trasporti, al passaggio dei partecipanti, i mezzi dovranno osservare il divieto di transito momentaneo.

Siracusa. Incontro-dibattito su Tolkien, l’autore de “Il Signore degli Anelli”

Sabato 9 novembre 2019, alle 18:00, nel salone storico della Casa del Mutilato di Siracusa (viale Regina Margherita), l’associazione culturale “Popolo e Nazione” organizza un incontro-dibattito sulla vita e l’opera del creatore del

“Signore degli Anelli”, Tolkien.
Nel corso dell’incontro verranno proiettati filmati sul tema. Tra i relatori, il professore Marco Leonardi (Università di Catania). Porteranno il loro contributo anche l’on. Gaetano Galvagno, l’avvocato Giuseppe Napoli e l’avvocato Paolo Cavallaro. Modererà i lavori Ivano Tarquini.

Il ministro dell’Ambiente Sergio Costa lunedì in visita a Priolo ed Augusta

Il ministro dell’Ambiente, Sergio Costa, lunedì sarà in visita a Priolo e ad Augusta. Incontrerà i sindaci e poi previsti anche momenti aperti ai cittadini ed alle associazioni del territorio. In programma anche un incontro con don Palmiro Prisutto, l’arciprete di Augusta che guida la protesta ambientalista.
“È un gesto di attenzione da parte del governo nazionale e un segnale concreto per la tutela e la rinascita di questi territori”, dice il deputato regionale Giorgio Pasqua (M5s). “Sappiamo che il ministro porterà preziose novità per quanto riguarda il Sin di Priolo, prospettando interventi sia nel campo delle bonifiche che della qualità dell’aria”.
La visita doveva avvenire nei mesi scorsi ma poi la crisi di agosto ha fatto slittare tutto.
A salutare con favore la visita del ministro, anche il deputato regionale Stefano Zito, che sottolinea come vi sia “un lavoro costante a Roma, in sinergia con i portavoce M5S del territorio, per assumere decisioni strategiche in favore dell’area del siracusano, penalizzata da decenni di inquinamento e sofferenza. Oggi – dice Zito – siamo di fronte

a un’inversione di tendenza e il ministro Costa ne è artefice”.

Operazione Muddica, esposto a Mattarella. L’ex vicesindaco Elia: “Contro di noi, prove false”

“Contro di noi, prove false”. E’ un’accusa forte quella lanciata dall’ex vicesindaco di Melilli, Stefano Elia, sull’operazione Muddica. Fu un piccolo terremoto che investì il Comune della cittadina iblea e lo stesso Elia si ritrovò destinatario di misure cautelari, prima di chiarire la sua estraneità ai fatti.
“Le motivazioni della Cassazione spiegano bene che gli arresti eseguiti dalla Procura di Siracusa sono stati illegittimi, perché carenti non solo di prove ma addirittura di indizi. Inoltre per la Cassazione, a Melilli, non vi è mai stata alcuna associazione a delinquere, come invece ipotizzato”, sottolinea con forza Stefano Elia. Ha deciso di rivolgersi al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in quanto presidente del Csm perchè “emergono elementi sconcertanti: una grande manipolazione di fatti e atti, fino ad arrivare alla creazione addirittura di vere e proprie prove false”.
L’ex vicesindaco di Melilli elenca nel dettaglio quegli elementi che lo hanno sorpreso: “trascrizioni errate di intercettazioni, palesate già dal Tribunale del riesame di Catania, perizie calligrafiche sbagliate, passando dal citare sentenze inesistenti e applicare leggi che non erano ancora in vigore al momento dei fatti, con testi dell’accusa smentiti

singolarmente da documenti prodotti in giudizio dagli indagati. Abuso d'ufficio incredibilmente contestato al sottoscritto per fatti avvenuti ben 7 mesi prima di ricoprire la carica pubblica. Infine sono state trasmesse alla Procura ed al Gip delle lettere anonime come se fossero regolarmente firmate per avere proroghe alle indagini. Cittadini onesti ed incensurati usati come carne da macello, portati in commissariato con le auto della polizia incredibilmente solo per eseguire loro una notifica, a cui sono state prese indebitamente anche le impronte digitali, sbattuti su tutti i telegiornali nazionali italiani senza avere condotto prima degli esami accurati e pertinenti, anzi il contrario un'indagine superficiale da cui emerge solo ed esclusivamente la mancanza di qualsiasi prova".

E' un fiume in piena Elia. "Testimoni dell'accusa non sono altro che due attuali consiglieri comunali di opposizione ed un imprenditore cui il fratello era stato consigliere dello stesso gruppo di minoranza in passato. Tali testi sono stati ascoltati immotivatamente dalla Polizia del commissariato di Priolo Gargallo presso lo studio di un avvocato priolese. Quindi presunti testi con evidenti interessi contrapposti agli indagati, dunque poco attendibili senza ulteriori oggettivi riscontri. Poi, il teste chiave dell'accusa, l'ex segretario comunale di Melilli, Loredana Torella, è stata clamorosamente smentita in ogni sua dichiarazione fatta dalla produzione documentale degli stessi indagati, già sin da subito all'interrogatorio di garanzia appena poche ore dopo gli arresti. Infatti la Torella riferisce di determine dirigenziali illegittime che però lei stessa aveva scritto di suo pugno e con la sua grafia. Ancora spiega di ditte che non v'erano sul Me.Pa., quando invece erano presenti nel mercato elettronico da anni o di raggiri perpetrati al fine di sviare il principio di rotazione, quando invece la ditta accusata non aveva mai partecipato alla gara sotto accusa. Insomma una grande operazione mediatica, un'inchiesta 'evanescente' come detto e scritto dal Tribunale di Catania e dal sostituto procuratore generale in Cassazione".

Elia era stato arrestato e posto ai domiciliari nel febbraio del 2018, con l'accusa di reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica e il patrimonio in procedure di affidamento di lavori e servizi. La Cassazione, a luglio 2019, ha respinto il ricorso presentato dalla Procura di Siracusa contro la scarcerazione in precedenza disposta dal Tribunale del Riesame di Catania, che aveva annullato la misura cautelare nei confronti del vice sindaco di Melilli, Stefano Elia. Le accuse, per la Suprema Corte, "non sono sorrette da un quadro probatorio adeguato".

Siracusa. Da venerdì riapre l'Ipogeo di piazza Duomo: visite nel fine settimana

Dopo oltre un anno di chiusura, riapre l'ipogeo di piazza Duomo. Dopo essere stato interessato da lavori di manutenzione, l'antico percorso sotterraneo utilizzato durante la II Guerra mondiale come rifugio durante i bombardamenti, da venerdì 8 novembre sarà riaperto alla pubblica fruizione.
Affidato alla Soprintendenza, potrà essere visitato il venerdì ed il sabato, dalle 8:30 alle 13:30.

Cordoglio per i Vigili del

Fuoco morti ad Alessandria: corteo mezzi Protezione Civile

Anche Siracusa partecipa al cordoglio nazionale per i tre Vigili del Fuoco deceduti durante un’intervento in provincia di Alessandria.
Uomini e mezzi delle associazioni di protezione civile, con in testa l’Avcs, hanno dato vita, questo pomeriggio, ad una piccola autocolonna.
Lampeggianti accesi, hanno raggiunto il comando provinciale dei Vigili del Fuoco, in via Von Platen. Ad attenderli, i pompieri siracusani in servizio.
Durante l’esecuzione del silenzio, sono state deposte due corone d’alloro.
Il comandante provinciale ha voluto accogliere e salutare gli uomini e delle donne delle associazioni di protezione civile intervenuti. Poi l’abbraccio tra uniformi e divise, con le sirene a rompere la palpabile emozione.
Le associazioni di Protezione Civile del territorio collaborano continuamente con i Vigili del Fuoco per centinaia di interventi di prevenzione e soccorso durante tutto l’anno.

























VIDEO. Venticinque anni fa, papa Wojtyla a Siracusa: “fu un evento di grazia”

Siracusa ricorda oggi i 25 anni dalla visita di san Giovanni Paolo II. Papa Wojtyla volle dedicare personalmente il Santuario alla Madonna delle Lacrime nel corso di una visita pastorale che è diventata storia.
Durante l’omelia, indicò la vocazione universale del Santuario di Siracusa: “Santuario Madonna delle Lacrime, tu sei sorto per ricordare alla Chiesa il pianto della Madre […]. Qui tra queste mura accoglienti, vengano quanti sono oppressi dalla consapevolezza del peccato e qui sperimentino la ricchezza della misericordia di Dio e del suo perdono! Qui li guidino le lacrime della Madre […] sono lacrime di dolore […] sono lacrime di preghiera […] sono lacrime di speranza”.
Per ricordare quel momento, oggi in Santuario saranno esposte le reliquie di San Giovanni Paolo II. Alle 18.30 l’arcivescovo emerito di Siracusa, Giuseppe Costanzo, presiederà la celebrazione eucaristica. Venticinque anni fa, fu proprio monsignor Costanzo, allora arcivescovo, ad accogliere San Giovanni Paolo II. Sarà possibile ottenere i benefici dell’Indulgenza Plenaria e a tutti i partecipanti sarà omaggiato il Calendario della Madonna delle Lacrime 2020.
Sindaco di Siracusa era, allora, Marco Fatuzzo. “Fu un evento di grazia che ha segnato per la nostra comunità cittadina il punto di partenza per un nuovo cammino storico sotto il profilo religioso, civile e sociale.
Un ricordo personale indelebile”, dice oggi. “La sera dell’arrivo del pontefice in città, dopo i discorsi ufficiali pronunciati dal balcone dell’arcivescovado sulla piazza del Duomo gremita di folla, ho avuto l’opportunità di un colloquio personale, breve ma intenso, con il Santo Padre, culminato con un abbraccio. Sono sempre grato a Dio, dopo un quarto di

secolo, per il privilegio concessomi di avermi fatto condividere quei preziosi momenti con un santo di quella statura”, il ricordo di Fatuzzo.

Siracusa. Auto abbandonate in strada, sono rifiuti: rimosse e avviate a rottamazione

Alla voce rifiuti ingombranti abbandonati vanno inserite anche le automobili. Diverse vetture private, infatti, rimangono posteggiate sulla pubblica via per anni, senza assicurazione, trascurate, circondate dalla vegetazione spontanea: veri e propri rifiuti che rischiano di contaminare, nel lento processo di disfacimento, aree e terreni.
Raccogliendo diverse segnalazioni, la Polizia Municipale ha disposto la rimozione coatta di 10 auto abbandonate: via Carlo Forlanini, via di Villa Ortisi, alcune strade della Borgata, via Amerigo Vespucci alla Fanusa. Le vetture saranno adesso rottamate facendo ricorso ad una particolare convenzione.
“Un’auto abbandonata è a tutti gli effetti assimilabile ad un rifiuto”, dice l’assessore Andrea Buccheri. “Operazioni di questo tipo, quindi, non fanno altro che eliminare rifiuti illegalmente lasciati sulla pubblica via. Spesso rinveniamo vetture in condizioni critiche, per via di pezzi mancanti o danni vari”.

Sciopero dei benzinai, bassa l’adesione a Siracusa: molti distributori aperti

Primo giorno di sciopero nazionale dei distributori di benzina ma a Siracusa la percentuale di adesione è bassissima. Quasi tutti regolarmente aperti, compresi anche i distributori self che – pure – erano stati inclusi nella serrata nazionale indetta da Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio.

Sorpresa positiva per gli automobilisti del capoluogo che pure, nella serata di ieri, hanno affollato alcune stazioni per un rifornimento “extra” in vista dell’annunciato sciopero nazionale.

Lo sciopero è stato indetto per protestare contro la fatturazione elettronica, l’introduzione degli ISA che penalizzano i gestori carburanti (che percepiscono un margine che non supera il 2% del prezzo pagato dagli automobilisti), i registratori di cassa telematici per fatturati di 2 mila euro l’anno, l’introduzione di Documenti di trasporto (Das) e modalità di registrazione giornaliera, in formato elettronico, da digitalizzare a mano. Per i sindacati sono “provvedimenti che duplicano le incombenze burocratiche senza alcuna valenza sulla lotta all’illegalità o alla infedeltà fiscale, lasciando in pace gli evasori di continuare a fare business anche nel settore che appare sempre più inquinato dalla criminalità organizzata”. Così recita il documento unico redatto dalle segreterie nazionali di Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio. Rimane il dato: a Siracusa nulla o quasi l’adesione allo sciopero.

Non è molto diversa la situazione in provincia. Solo nella zona sud è maggiore la partecipazione alla serrata di categoria. Domani seconda giornata di sciopero.

Siracusa. Spaccio in via Estonia, denunciati tre giovanissimi pusher

Hanno 16 e 17 anni i tre ragazzini stati denunciati dalla Polizia, a Siracusa. Gli agenti delle Volanti li hanno sorpresi nei pressi di via Estonia, in possesso di hashish. Alla vista della divise, due di loro hanno gettato per terra un involucro con 9 dosi di stupefacente. Il terzo ragazzino, invece, ha consegnato spontaneamente un involucro contenente la stessa quantità di stupefacente.
Sono in corso ulteriori accertamenti finalizzati a fare piena luce sull'attività illecita svolta dai tre e sulle fonti di approvvigionamento dello stupefacente.

foto: archivio